

# Rassegna del 25/07/2024

---

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	Contestazioni con richiesta danni Tensione tra sindacati e Pieracci	Quirici Andreas	1
Nazione Pisa-Pontedera	Ponte della Botte chiuso a oltranza «Non riaprirà per tutto il 2024» - Ponte della Botte, si cambia «Chiuso per tutto il 2024 Dal 5 agosto stop totale»	Bongianni Luca	2

# Uilm e Fiom contestano il mancato rispetto dell'iter previsto nel contratto

## Contestazioni con richiesta danni

## Tensione tra sindacati e Pieracci

**Calcinai** Contestazioni con annessa richiesta di risarcimento danni. Secondo i sindacati ne sarebbero state inviate circa 15 solo nell'ultimo anno dalla Pieracci Meccanica di Fornacette, nel comune di Calcinai, ad altrettanti dipendenti. Riccardo Bartoli della Uilm Uil e Fabio Fontanelli della Fiom Cgil, contestano la procedura all'impresa che fa parte dell'indotto Piaggio e che è anche attiva nel settore dell'automotive. «Il contratto nazionale – dicono i rappresentanti dei lavoratori – prevede che venga effettuata la contestazione a cui deve seguire un periodo in cui il dipendente presenti le proprie osservazioni. Solo a quel punto si passa al provvedimento nei suoi confronti con eventuale richiesta di risarcimento danni. Invece, dalla Pieracci si è bypassato tutti questi passaggi».

Dagli uffici dell'azienda metalmeccanica replicano che «la contestazione dei danni è avvenuta tramite posta raccomandata che i diretti interessati non hanno ritirato. A quel punto abbiamo informato i sindacati per spiegare la situazione e previsto un incontro per domani (oggi per chi legge, ndr) in cui cercheremo di trovare una soluzione. Nel frattempo la richiesta danni è stata sospesa».

Intanto, però, pochi giorni fa c'è stato uno sciopero di due ore per questa vicenda di cui l'ultimo tassello è rappresentato da una contestazione nei confronti di un dipendente che si è licenziato. «Gli contestavano la rottura di un dispositivo per la lettura dei codici sui materiali – racconta Fontanelli – chiedendo il risarcimento del costo per acquistarne uno nuovo da 600 euro. Ma

una volta cambiata la batteria ha ripreso a funzionare senza problemi. È una situazione in cui si fissa il prezzo senza confronti e senza verifiche. Così non può andare».

Secondo Bartoli, «il quadro è pericoloso, perché in questa maniera il dipendente si vede recapitare contestazioni senza nemmeno poter confrontarsi e spiegare. E, per quanto ci riguarda, non conosciamo nemmeno le cifre reali di quello che viene contestato ai lavoratori. Anche perché le relazioni sindacali all'interno dell'azienda sono difficili. E con questa vicenda dei risarcimenti danni lo diventano ancora di più».

Da Pieracci, invece, sostengono che «la comunicazione delle contestazioni avrebbe aperto un confronto coi lavoratori. Non prendiamo soldi dalle buste paga così a caso».

La procedura prevede che, in caso di effettivo risarcimento dei danni, non possa essere prelevato più del 10% dagli stipendi. Per cui si procede alla rateizzazione delle somme contestate.

«Però serve una procedura che nel contratto nazionale di categoria è spiegata molto bene – aggiunge il rappresentante della Uilm Uil – e alla Pieracci tutto questo non è avvenuto. Per questo si è creata questa frizione tra sindacati e aziende ed è per questo motivo che è stato deciso di scioperare. Ma complessivamente abbiamo problemi anche per il tema della sicurezza e altri ambiti su cui dovremo, fatalmente, trovare un accordo. Come per il premio di risultato che, per un motivo o per un altro, non siamo mai riusciti a ottenere».

**Andreas Quirici**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Quindici le lettere inviate in un anno ad altrettanti operai**  
**L'azienda prevede un incontro per oggi**



L'ingresso alla Pieracci Meccanica di Fornacette



**Riccardo Bartoli**  
Sindacalista della Uilm Uil provinciale



[Calcinaia-Vicopisano](#)

## Ponte della Botte chiuso a oltranza «Non riaprirà per tutto il 2024»

A pagina 13



## Ponte della Botte, si cambia «Chiuso per tutto il 2024 Dal 5 agosto stop totale»

Angori: «Ritardo nella consegna dei materiali, ma confronto condiviso»  
Pieragnoli (Confcommercio): «Era prevista riapertura prima della scuola»

PONTERA

**Cambio** di programma sul cronoprogramma dei lavori al Ponte della Botte di Calcinaia. Resterà chiuso al traffico per tutto il 2024. Dal 5 agosto sarà completamente interdetto. Lo annuncia la Provincia. «Una modifica sui programmi che si è resa necessaria per un ritardo nella consegna dei materiali necessari per il proseguimento degli interventi – spiega il presidente della Provincia, Massimiliano Angori –. Da qui la necessità da parte della nostra struttura tecnica provinciale di ripensare i tempi, addirittura proponendo una serie di alternative che abbiamo sottoposto alle tre amministrazioni comunali interessate: Cascina, Vicopisano e Calcinaia, in prima battuta, e poi alle associazioni di categoria con una riunione che si è svolta (ieri) a Calcinaia. Il tutto nel rispetto di un confronto condiviso, basato su dia-

logo e ascolto attivo. Si trattava di capire se proseguire adesso, con una chiusura completa, gli interventi di manutenzione oppure riaprire l'infrastruttura in senso unico alternato, congelando le lavorazioni fino alla prossima primavera/estate. Si è optato per la prima alternativa». Presenti all'incontro i tre Comuni coinvolti, Cna Trasporti, Assotir, Confesercenti Toscana, Confcommercio con Aema assente ma che sarà informata.

«**Preme** ricordare che si tratta di un'importante tranche di lavori, dal valore complessivo di 3,75 milioni di euro, messi a punto per la sempre maggiore sicurezza delle infrastrutture e dei relativi territori – dice Angori –. Proseguire adesso con i 4 mesi di chiusura totale, ci consentirà di consegnare un ponte ancora più sicuro, con una manutenzione straordinaria completata fin da inizio 2025 e senza limitazioni di portata. E consentirà al Co-

mune di Calcinaia di intervenire in estate 2025 sul ponte sull'Arno di propria competenza senza interferire con le lavorazioni che si sarebbero sommate al ponte della Botte».

C'è contrarietà nelle parole del direttore di Confcommercio provincia di Pisa, Federico Pieragnoli.

«**Un fulmine** a ciel sereno – dice – era passato appena un mese quando ancora la Provincia confermava l'intenzione di aprire il ponte al traffico prima della riapertura delle scuole e terminate le necessarie lavorazioni. La sicurezza è prioritaria, ma a rimetterci di tasca propria saranno ancora le imprese. I lavori andavano posticipati all'estate 2025, periodo meno congestionato dell'anno. Ci uniamo al sindaco di Vicopisano, Ferrucci, nel chiedere gli opportuni ristori per tutte le attività direttamente coinvolte e fortemente penalizzate da questa situazione».

**Luca Bongianini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Botte di Calcinaia: resterà chiuso al traffico per tutto il 2024**